

Verbale di riunione Arpa del 24 luglio 2013

Il giorno 24 luglio 2013 alle ore 12,00 presso la Direzione Generale di Arpa, a Chieti, si è tenuto un incontro per esperire la prima fase di raffreddamento e conciliazione avviata formalmente dalla Filt Cgil Abruzzo con nota del 17 luglio u.s.

Presenti:

per Arpa il direttore generale Michele Valentini e il Responsabile delle risorse umane Dott. Michele Litterio;

per la Filt Cgil Franco Rolandi, Luigi Scacciaepre, Aurelio Di Eugenio, Luciano Perilli, Ascanio Buccella, Andrea Tucceri, Adriano Panico;

Preliminarmente il direttore di Arpa ha comunicato i risultati di una riunione tenutasi nella giornata precedente con altre organizzazioni Sindacali e nella quale l'Assessore ai trasporti Morra avrebbe rassicurato l'azienda sul trasferimento di risorse dalla Regione.

La Filt Cgil Abruzzo nel rimarcare che anche in questa circostanza e in un particolare momento di difficoltà dell'azienda, l'ennesima assenza del presidente Massimo Cirulli, ha valutato insoddisfacenti i contenuti del suddetto verbale essendo gli stessi non definiti negli importi e non supportati da impegni formali assunti dalla Giunta. Inoltre detti impegni economici/finanziari, da quanto è a nostra conoscenza, non sarebbero inseriti nei capitoli di spesa dei bilanci regionali.

Infine gli ennesimi impegni dell'Assessore costituiscono il frutto di posizioni e di affermazioni decisamente contraddittorie rispetto a quanto formalmente emerso nella riunione del 12 luglio a cui hanno preso parte gli stessi vertici aziendali e rappresentanti della Direzione Trasporti in nome e per conto, supponiamo, della stessa Regione.

La Filt Cgil Abruzzo nel rimarcare le preoccupazioni per la situazione economica dell'Arpa, il cui fallimento gestionale è riconducibile a chiare e precise responsabilità di chi ha amministrato e diretto l'impresa in questi anni, non condivide la tesi aziendale di ascrivere le drammatiche difficoltà aziendali a fattori extra-aziendali.

Con tali presupposti e nella convinzione che il bilancio dissestato sia attribuibile essenzialmente alle scelte errate di politica aziendale, la Filt Cgil Abruzzo ha formalmente richiesto sui punti oggetto dello stato di agitazione i seguenti chiarimenti:

1. SITUAZIONE ECONOMICA/FINANZIARIA E RICADUTE OCCUPAZIONALI

- a. **CREDITI VS REGIONE** - Il credito vs. la Regione Abruzzo desumibile dal Bilancio Arpa 2012 ammonta a complessivi € 19.049.064. detti importi comprensivi di oneri finanziari (interessi per centinaia di migliaia di euro) dettagliati a pagina 18 del bilancio in parola e accumulati negli anni senza pretenderne l'esigibilità, sono stati definiti nel Bilancio Consolidato "*crediti*"



consistenti verso il socio Regione Abruzzo che sta onorando regolarmente i propri impegni". L'azienda chiarisca tali contraddizioni;

- b. **RISULTATO DI ESERCIZIO** - La perdita di esercizio registrata nel 2012 ammonta a € 5.368.482 che sommata alle ulteriori perdite registrate nei due anni precedenti determinano un ammanco complessivo di € 10.098.960. Le affermazioni aziendali miranti a giustificare il forte disavanzo con l'aumento del gasolio, con alcune percorrenze non contribuite e con il ritardo nella liquidazione dei contributi di esercizio e ai relativi interessi maturati, non sono, a parere della Filt, condivisibili e sostenibili. Infatti la voce del bilancio inerente il capitolo dei consumi ha fatto registrare un scostamento in negativo rispetto all'anno precedente di appena € 725.495 così come la contribuzione regionale in conto esercizio ha messo in evidenza una diminuzione pari a circa 400 mila euro. Al contempo si sono registrate positività di rilievo sia nei ricavi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio (con un saldo positivo di circa 1 milione e 300 mila euro e sia per i minori costi del personale quantificabili in quasi 2 milioni di euro. E' evidente che altre sono le cause che hanno determinato la perdita di esercizio 2012 e sulle quali chiediamo esplicitazioni;
- c. **ACQUISTO PARCO ROTABILE E UTILIZZO FONDI FAS** - L'imponente acquisto di materiale rotabile registrato negli ultimi anni era stato annunciato (come peraltro riscontrabile in alcune dichiarazioni rese dal Presidente Cirulli agli organi di stampa) come un investimento aziendale finanziato da risorse interne e senza alcuna contribuzione pubblica. In realtà da affermazioni successive all'acquisizione dei mezzi rese dall'Assessore Morra, la Regione assumeva l'impegno a contribuire alle spese sostenute, attingendo ai Fondi Fas per una somma di circa 7 milioni di euro. Sulla concreta possibilità di poter contare su detti finanziamenti, permangono forti perplessità manifestate dalla stessa Direzione regionale dei trasporti. Così come, anche nell'ipotesi che dette risorse possano essere riconosciute e attribuite, l'Azienda Arpa potrebbe beneficiarne per i soli autobus accessibili ai diversamente abili. Anche su questo aspetto la Filt chiede chiarimenti;
- d. **RICADUTE OCCUPAZIONALI** - Premesso che in data 12 luglio, nella riunione appositamente convocata per analizzare le difficoltà di Arpa, il Presidente Cirulli ha espresso la necessità di fronteggiare la carenza di risorse e la pesante situazione debitoria attraverso il ricorso a strumenti che incidono sui livelli occupazionali sulla contrazione dei salari. Per il settore impiegatizio il Presidente Cirulli ha espressamente dichiarato un esubero di 30 unità. La Filt Cgil chiede di conoscere con precisione le azioni e gli intendimenti che l'azienda vuole mettere in atto e con quale tempistica;



- e. **MBO ED ALTRI BENEFITS PERSONALE DIRIGENTE** - La Filt Cgil chiede di conoscere nel dettaglio l'ammontare complessivo e unitario degli emolumenti riconosciuti nell'ultimo triennio al personale dirigente Arpa sia a titolo di Mbo che sottoforma di presunti benefits aggiuntivi, nonché le motivazioni che anche in presenza di bilanci fortemente negativi consentano il riconoscimento di detti emolumenti.

2. PROVVEDIMENTI AZIENDALI

- a. **ORDINE DI SERVIZIO 199/2013** - La Filt Cgil chiede l'annullamento immediato dell'Ordine di servizio 199/2013 con il quale sono stati banditi concorsi per verificatori titoli di viaggio; Detta richiesta segue un'analoga istanza avanzata ufficialmente in data 9 luglio 2013 al Presidente Massimo Cirulli ed è rafforzata dai contenuti della nota trasmessa lo scorso 11 luglio 2013 dallo stesso Presidente e la Direzione Risorse Umane nella quale sono state riscontrate inesattezze e false giustificazioni.
- b. **ALTRE RICHIESTE SINDACALI INEVASE** - Risultano inoltre, inevase alcune specifiche richieste di incontro per le quali è assolutamente intollerabile il ritardo maturato sino ad oggi nel non affrontare le problematiche sollevate e che attengono principalmente la detassazione del salario aziendale, la massa vestiaria per il personale di manutenzione ecc.

Infine la Filt Cgil Abruzzo ha sollevato le questioni relative all'acquisizione di un nuovo immobile a Sulmona e sulla carenza di personale di guida. Sul primo aspetto la Filt chiede di conoscere dettagli sull'operazione finanziaria ovvero, valore dell'immobile e modalità di pagamento. Sulla carenza di personale, la Filt Cgil ribadendo la propria contrarietà all'immissione di personale attraverso le agenzie interinali e ricordando i dettami imposti dallo Statuto di Arpa in materia di assunzioni, chiede l'immediata attivazione di un bando di concorso pubblico per l'immissione di nuovo personale viaggiante al fine di sopperire alla carenza degli organici e per consentire la trasformazione dei rapporti di lavoro in essere da part time a full time

L'Azienda, circa la frase sul rispetto da parte della Regione dei propri impegni, precisa che essa va riferita alla correttezza dei pagamenti dei contributi quadrimestrali di esercizio, e di quelli relativi al rinnovo del CCNL.

In merito alle cause della perdita di esercizio 2012, l'Azienda, rilevato che i contributi chilometrici di esercizio sono diminuiti non di circa 400.000 euro ma bensì di € 887.521, conferma che sul risultato negativo hanno influito fattori esterni quali: l'andamento del costo del gasolio (oltre 4 milioni di euro in più nell'ultimo triennio); il mancato incasso dei crediti derivanti dai saldi per il periodo dal 2004 al 2012 (che provoca crescenti oneri

M. Valentini

MUA

[Signature]

bancari per illiquidità); la mancata erogazione dei fondi FAS (che ha portato a sostenere i pur indispensabili investimenti in autobus ed impianti ricorrendo esclusivamente o a risorse proprie o al sistema bancario); l'aumento delle percorrenze non contribuite (nel 2012 pari a 1.575.824 Km), non sopresse su richiesta della Regione; la tardiva decorrenza dell'aumento tariffario (16 aprile 2012 anziché da inizio anno) che non ha quindi potuto far fronte per l'intera annualità al taglio dei contributi; il lungo periodo di eccezionali avversità atmosferiche nel 2012 che ha in qualche modo ridimensionato la crescita dei ricavi da traffico. La bontà della gestione è testimoniata dal miglioramento rispetto al 2011 del risultato della gestione caratteristica 2012 (- 3.865.695 € a fronte di - 5.034.277 €), E DAL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL), che per definizione non sono determinati da alcuni dei fattori esterni suindicati, ma sono dipendenti dalle attività poste in essere dall'azienda.

Sugli investimenti sostenuti in autobus ed impianti, era di tutta evidenza la loro necessità: per gli autobus, oltre che per ovvi motivi di sicurezza, di aumento della qualità dei servizi resi, e di diminuzione dell'inquinamento, gli investimenti sono in funzione anche dell'abbassamento dell'età media del parco, indispensabile per l'adeguamento alle normative sui mezzi da impiegare sulle linee commerciali e sui requisiti di partecipazione alle future gare. In merito alla possibilità di utilizzare i fondi FAS, potranno essere ammessi al finanziamento gli autobus già acquistati muniti di pedana per diversamente abili; in presenza di residue disponibilità dei fondi FAS potrà essere realizzato un ulteriore ammodernamento del parco rotabili dismettendo quindi parte dei mezzi più vecchi ancora in servizio.

Per gli impianti dell'Aquila e Sulmona, l'azienda ricorda che si tratta di sedi che soffrivano da anni di gravissimi problemi di logistica, funzionalità e decoro, mai risolti prima dalle precedenti amministrazioni, resi ancora più insostenibili, per L'Aquila, dall'evento sismico, e per Sulmona, dalle criticità e vincoli urbanistici da anni rilevati dal Comune e, per ultimo, dall'aumentato sovraffollamento degli autobus nell'attuale rimessa a seguito dell'incorporazione della Paoli Bus, con conseguenti problemi di sicurezza.

Circa gli esuberanti di personale emersi nella recente riunione del 12 luglio u.s., il brevissimo periodo intercorso fino ad oggi non è tale da poter configurare cambiamenti di rilievo sulla situazione occupazionale. E' vero che nell'incontro con l'Assessore regionale ai Trasporti di ieri sono emersi importanti impegni per il risanamento finanziario ed economico dell'azienda, ma ciò non esime dalla necessità di perseguire forme di razionalizzazione ed efficientamento nell'utilizzo del personale, previa verifica dei rispettivi carichi di lavoro e delle varie situazioni individuali anagrafiche e contributive.

Riguardo le RVI per i dirigenti, premessa la particolare struttura e natura del CCNL di categoria, il direttore generale ricorda gli importanti obiettivi conseguiti dagli stessi (manovra sull'organico, sui turni di lavoro, ecc.) che hanno contribuito al miglioramento, come già detto, del risultato della gestione caratteristica.

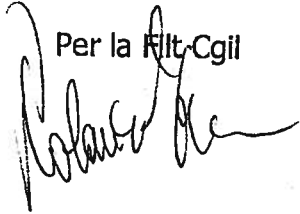
In merito all'ordine di servizio 199/2013, l'azienda si riporta e conferma quanto già comunicato sulla questione dal Presidente e dalla Direzione Risorse Umane. Sui ritardi per



l'accordo sulla detassazione del salario di produttività, l'azienda fa presente i problemi attuativi derivanti dalla nuova normativa sulla materia, con particolare riferimento alle prestazioni di lavoro straordinario. Per altri istituti contrattuali a carattere esclusivamente premiante sarà possibile accedere al beneficio appena conclusi gli accordi aziendali.

PER QUANTO SOPRA LA PRIMA FASE DELLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE SI CHIUDE CON ESITO NEGATIVO.

Per la Rilt-Cgil



Per A.R.P.A. S.p.A.

